



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	18/02/2026	207	01	04

Oggetto:

Interventi di controllo sul cinghiale, con chiusino e Pig Brig, nel Comune di BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Benevento sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 intitolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n.26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
- il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
- la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto “Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania”;
- D.G.R. n.351 del 07/07/2022 “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.5/2023 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario Peste Suina Africana n. 2/2024 “Misure di applicazione del piano Straordinario catture e smaltimento cinghiali e aggiornamento delle Azioni Strategiche...”
- La D.G.R. 84 del 22/02/2024 con la quale si approvava il “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento cinghiali in Regione Campania” in sostituzione del Piano approvato con DGR 351/2022
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 recante testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali
- Il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica di concerto con il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle Foreste del 13 giugno 2023 Adozione del Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della Fauna selvatica (Piano Straordinario)

- Visto ancora l'art 19, comma 2 della L. n.157 del 1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitari e tutela delle produzioni zoo-agroforestali, anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane.

DATO ATTO che:

- il Piano di cui alla DGR 84/2024 è lo strumento che definisce le procedure di controllo e depopolamento delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale,
- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;
- che la provincia di Benevento, come richiamato dalla stessa DGR 84/2024, è distretto suinicolo e, pertanto, massima attenzione e sforzo deve essere applicata in questa area al fine di arginare il rischio di diffusione della PSA (Peste Suina Africana)

TENUTO CONTO:

- del D.D. n. 1 del 12/01/2022 con il quale è stato approvato il Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" redatto dal CRIUV;
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 17/02/2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
- del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale – DGR 225/2020;

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale dovranno essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 84 del 22.02.24 e che, in particolare, spetta al Servizio Territoriale Regionale UOS 207.01.04 Benevento quale soggetto deputato a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO delle richieste di intervento di controllo della specie cinghiale pervenute da diversi cittadini di Benevento residenti in Rione San Vito e in via Tiengo per il continuo avvistamento di branchi di cinghiali con grave rischio per la incolumità di persone e cose.

X 3. Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui;

VERIFICATA, con sopralluoghi la veridicità della presenza di cinghiali nelle aree sopra richiamate e la rispondenza alla disciplina prevista dalla L.R. n. 26\2012 e ss.mm.ii. nonché di quanto indicato nell'Allegato 1) della D.G.R. 84 del 22.2.2024 e acquisita l'autorizzazione dei proprietari dei fondi all'istallazione delle gabbie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Caccia della UOS 207.01.04 Benevento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

- di autorizzare gli interventi di controllo della specie cinghiale nel comune di Benevento in Rione San Vito e in via Tiengo su terreni di proprietà di privati cittadini, per i quali è stata in via preliminare acquisita l'autorizzazione;
 1. il predetto controllo avverrà attraverso allocazione in situ di n. 1 gabbia di cattura (via Tiengo) e n. 1 Pig Brig (Rione San Vito);
 2. di stabilire che:
 - a) I Selettori/Bioregolatori che coadiuveranno l'intervento, ai soli fini della eventuale pastorazione e controllo della presenza di ungulati, sono i seguenti:

	Nominativo	Codice Fiscale	Tipo gabbia
1	SCALZI MASSIMINO	OMISSIS	Pig brig
2	VIGLIONE GIUSEPPE	OMISSIS	Pig Brig
3	FUSCO VINCENZO	OMISSIS	Chiusino

- b) La scelta del veterinario incaricato è demandata al Direttore UOC Sanità Animale Area A Asl BN
- c) il controllo e la vigilanza sono demandati ai Carabinieri Forestali di Benevento;
- d) al GOT CRIUV viene demandata la fase di montaggio smontaggio del chiusino e della Pig Brig e prima pasturazione attrattiva mentre le fasi successive (vigilanza area, pasturazione successive, monitoraggio a distanza fino alla telenarcosi ed eutanasia dei soggetti catturati, prelievo dei campioni biologici e recupero e trasporto dei capi abbattuti per lo smaltimento), sono posti a carico del GOT Territoriale nelle sue diverse articolazioni
3. L'intervento di controllo è autorizzato a far data dalla pubblicazione del presente atto e al massimo fino al 30 aprile 2026;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
- b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro";
 - b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;
6. di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione A.T.C. di Benevento;
7. ai Carabinieri Forestali di Benevento
8. al GOT CRIUV
9. al GOT Territoriale Benevento
10. al Comune di Benevento
11. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
- a. Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (207.00.00);
 - b. Dirigente dell'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOS 207.01.03);
 - c. U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto stesso.

DOTT.SSA FLORA DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa